

CANDONGA

la fragola che sa di fragola

CANDONGA.it

Anno 3 n.69 venerdì 13/4/2012 Ultimo quarto

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Per i futuri comunicatori del food & wine

GAMBERO ROSSO

MCGE

Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico

[inizio: 17 settembre 2012]

Data selezione: 7 maggio 2012 **CITTÀ DEL GUSTO**

Per candidarti invia il cv a: master@gamberorosso.it

L'AMERICA DEL VINO.1

La winery del produttore-banchiere è tra le prime cinque scelte dal Governatore per rappresentare la Virginia negli eventi ufficiali. Mezzo milione di bottiglie per 6milioni di dollari di fatturato.

L'American Dream di Zonin

La Tenuta di Barboursville in Virginia. In basso, Gianni Zonin (a destra) con l'enologo Luca Paschina.



laGIORNATA

I numeri di casa Sartori

a pag. **2**

- Con Recioto e Amarone arriva a 41 milioni.

Lavorare nel vino

La rubrica di ricerca del personale di WineJob.

TRE BICCHIERI LAVORO

a pag. **2**

di Giorgio C. Morelli (New York)

Dove fallì Thomas Jefferson, il terzo presidente americano che per 30 anni provò a coltivare la vite (anche con barbatelle fatte arrivare dalla Toscana), senza riuscire a produrre una sola bottiglia, quasi due secoli dopo c'è riuscito il winemaker-banchiere Gianni Zonin che ha trasformato il paesaggio della Virginia. E contagiato decine di uomini d'affari che hanno aperto in questi anni 220 wineries. Prima che Zonin acquistasse Barboursville, nella Shenandoah Valley, la produzione di vino era inesistente. Trent'anni dopo, sotto l'impulso di Barboursville Vineyards (così si chiama l'azienda di Zonin), guidata dall'enologo piemontese Luca Paschina, la Virginia è diventata il quinto Stato



produttore di vino, dopo California, Oregon, Washington e New York. Oggi Barboursville Vineyards è un modello di sviluppo, marketing, strategia imitata dai winemaker in tutti gli Usa. Fuori da Napa Valley, la quinta winery del Paese. Le cifre parlano chiaro: dal '97 la "Zonin della Virginia" produce profitti ininterrottamente. Su cento ettari vitati (su 300), la produzione ha superato le 500mila bottiglie, centomila in più rispetto all'anno prima, e il fatturato ha raggiunto i 6milioni di dollari.

Segue a pag. 2 >>>

LA CLASSIFICA DEL MONDO LE DIECI AZIENDE CHE GUADAGNANO DI PIÙ

Con qualche settimana di ritardo rispetto all'appuntamento col Vinitaly il settimanale "il Mondo" pubblica sul numero di oggi la consueta classifica della wine industry italiana. Da cui risulta, per esempio, che le aziende più redditizie sono queste (la percentuale è il rapporto Ebitda/fatturato).

	MARCHESI ANTINORI	40%
	CANTINE FERRARI	35%
	AGRICOLA MASI	31%
	MARCHESI FRESCOBALDI	29%
	SANTA MARGHERITA	28%
	VINI CUSUMANO	26%
	PLANETA	24%
	DONNAFUGATA	23%
	BARONE RICASOLI	22%
	ALLEGRI	21%

THAIFEX-World of food ASIA 2012

Savor Your Success

2012

www.worldoffoodasia.com / www.thaitradefair.com

www.thaitrade.com / DITP Hotline 1169

Trade : 23 - 25 May 2012 (10:00 - 18:00 hrs.)

Public : 26 - 27 May 2012 (10:00 - 20:00 hrs.)

IMPACT, Bangkok, Thailand

Jointly organized by

Thai Trade Center, Milano
Via A. Albrici, 8 20122, Milano, ITALY Tel : +39-02-89011467 Fax : +39-02-89011478
Email : tomilan@thaitradeitaly.com, thaitcmilan@ditp.go.th

Lasciatevi strabiliare da uno degli appuntamenti più spettacolari del mondo asiatico dedicati al cibo.

Vieni a scoprire tutte le novità e le più recenti tecnologie.

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Editore Gambero Rosso Holding spa
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

TRE BICCHIERI
LAVORO

Le occasioni della settimana a cura di Selecta - Wine Job
Per saperne di più telefonare a 055/2302320.
www.selectaonline.it
www.winejob.it

winejob
PROFESSIONISTI DEL VINO

ADDETTO CONTABILE A GROSSETO (10116)

Storica Azienda vitivinicola toscana ricerca

Addetto contabile

Job Description: gestire la contabilità clienti e fornitori, registrazione fatture, gestione ordini, e prima nota
Si richiede: diploma in ragioneria; esperienza nel ruolo maturata presso studi commerciali o in azienda; residenza nella zona di Grosseto
Sede: Grosseto

DIRETTORE MKTG A FIRENZE (12110GR)

Consorzio vitivinicolo italiano ricerca

Direttore Marketing

Job Description: responsabile della promozione e dello sviluppo del marchio a livello internazionale
Si richiede: esperienza pluriennale in aziende di largo consumo, preferibilmente vino o bevande; forte capacità di visione strategica per la promozione del marchio a livello internazionale; ottima conoscenza della lingua inglese e passione per il vino.
Sede: Firenze

DIRETTORE MKTG FREE LANCE (012001)

Direttore Commerciale Freelance ricerca

Collaborazioni

Direttore commerciale freelance con esperienza, valuta aziende vinicole che desiderano incrementare e/o creare rete commerciale Italia/estero. Per informazioni scrivere un'e-mail a info@winejob.it specificando nell'oggetto il codice di riferimento 012001.
Sede: Italia - Estero

L'AMERICAN DREAM DI ZONIN

Continua da pag. 1 >>>

Spiega Luca Paschina: "Il bilancio 2011 ha segnato un + 13% rispetto al 2010, che è stato un anno record, senza contare i visitatori (80mila): nessun va via senza aver comprato i nostri vini. La gran parte arriva da Washington e compra cartoni interi del nostro bordolese Octagon e del nostro Cabernet Franc". Ma il vino principe è un bordolese riserva di 4 anni, l'Octagon: 40 dollari nelle enoteche (88 su Wine Spectator); poi c'è il Cabernet Franc (da 85 a 88 dollari su Wine Spectator) e un Cabernet Sauvignon. Mentre il vino più venduto è il Viognier Reserve (un anno di invecchiamento in acciaio) a 22-24 dollari. "Da alcuni anni abbiamo iniziato a sperimentare alcuni vitigni italiani, il nebbiolo, la malvasia, barbera e pinot grigio e i risultati sono eccellenti", sottolinea Paschina, che da 20 anni vive in Virginia e ha inventato tutti i vini americani di Zonin. Felicissimo il governatore della Virginia, Bob McDonnell, che sta spingendo con alcune leggi la wine industry dello Stato. "La produzione delle 220 winery con un indotto di oltre 500 milioni di dollari è una delle voci attive del pil della Virginia", ha commentato inaugurando l'altra sera un wine-taste esclusivo a New York. McDonnell, un appassionato di vini, tra i favoriti per il ticket repubblicano di Mitt Romney come vicepresidente, per la cena newyorchese ha scelto cinque winery: oltre alla Barbooursville-Zonin, la Foggy Ridge Cider, la King Family Vineyards, la Michael Shaps Wines e la Kluge SP. Quest'ultima è una casa vinicola famosa, di proprietà di una miliardaria: Patricia Kluge, che poi ha ceduto tutto a Donald Trump. Che era presente al wine-taste e ha pensato bene di far assaggiare il suo nuovo champagne 2008. Da una parte lo champagne di Trump-Kluge, dall'altra i vini Zonin, serviti dall'enologo Paschina. Come a dire, il coronamento dell'american dream del winemaker-banchiere vicentino.

L'AMERICA DEL VINO.2

di Giorgio C. Morelli (New York)

Chi arriva in questi giorni a New York e fa il giro delle enoteche, da Morrell ad Astoria, da Stew Leonard a Sherry-Lehmann su Park Avenue, da Eataly sulla Quinta Strada a Di Palo a Little Italy, troverà interi scaffali e a volte enormi pareti invase dalle bottiglie di Sagrantino, di Montefalco Rosso e di quello Bianco. Aprile è, infatti, il mese del Sagrantino a New York. E il Consorzio di Montefalco è sbarcato in forze con i suoi produttori più rappresentativi: Adanti, Castellbuono, Perticaia, Caprai, Colpetrone, Scacciadiavoli e Antonelli, organizzando una lunga serie di wine-tasting, pranzi e cene gourmet nei locali alla moda. A Tre Bicchieri il presidente del Consorzio, Guido Guardigli, ha spiegato che nel 2011 sono state vendute in Usa più di 250mila bottiglie di Montefalco Rosso e 150mila di Sagrantino docg per un valore di quasi quattro milioni di

Quattrocentomila bottiglie, 4 milioni di dollari di fatturato. Il vino abruzzese conquista la Grande Mela. E a Tre Bicchieri il presidente del Consorzio annuncia...

SAGRANTINO, I LOVE YOU

dollari. "Per il terzo anno consecutivo siamo cresciuti a doppia cifra: lo scorso anno le vendite sono aumentate del 10% rispetto al 2010. Ma i nostri vini possono fare molto di più". Ai primi posti per l'import la Arnaldo Caprai che nel 2011 ha avuto un aumento del 20% nelle vendite rispetto al 2010. "Per la prima volta abbiamo esportato oltre 100 mila bottiglie di Sagrantino e Montefalco Rosso per un valore di oltre un milione di dollari", ha ricordato a Tre Bicchieri Marco Caprai. Spiega Mauro Sassarego del Culinary Institute of America: "Il Sagrantino è un vino di nicchia, ma è nelle wine-list dei migliori ristoranti italiani. L'unico problema è il prezzo: è nella stessa fascia dei Super tuscans e di diversi Brunello assai più conosciuti. Il Consorzio, quindi, deve continuare a investire sulle denominazioni Sagrantino e il Montefalco Rosso, per farli conoscere a un pubblico più vasto che di solito sopra i 30 dollari sceglie i vini francesi".

VINO & BILANCI

SARTORI BRINDA A 41 MILIONI DI EURO

■ **Fatturato record nel 2011 per la Casa Vinicola Sartori di Santa Maria di Negrar (Verona) che vola a quota 41 milioni di euro con un incremento sullo scorso anno di quasi il 20% (+19% di esportazioni e +10% di vendite nel mercato nazionale). L'azienda presieduta da Andrea Sartori (che dal 2004 per due mandati ha anche ricoperto il ruolo di Presidente della confederazione Unione Italiana Vini) oggi produce oltre 15 milioni di bottiglie dei più importanti e celebrati vini del territorio (Amarone, Valpolicella, Soave, Recioto, Bardolino, Bardolino Chiaretto) e comprende 120 ettari di vigneti di proprietà, e altri 2800 ettari che fanno parte della Collis Veneto Wine Group (l'azienda cooperativa di cui fa parte anche la Sartori e da dove vengono la maggior parte delle uve). Così la crisi del 2009 sembra ormai un ricordo: l'ebitda è tornata al 15% come negli anni anteriori al 2008 e adesso la casa vinicola sta investendo nella sostenibilità.**
(L'Arena - Selpress)

LETTERE

O il voucher o la chiusura

Caro Tre Bicchieri, voglio dire che non sono d'accordo con il vostro "Bianco & Rosso" di ieri. I voucher non sono affatto lavoro nero legalizzato, come i sindacati vorrebbero far credere. "Tutte le attività di carattere stagionale", dice il ddl del governo. E allora, dov'è lo scandalo? Perché scacchiature, spollonature, diradamenti che si fanno a mano in vigna in lassi di tempo brevissimi - 10-15 giorni al massimo - che cosa sono? Senza dimenticare che i voucher si possono usare solo per certe categorie ed entro certi limiti (studenti sotto i 25 anni, pensionati, stranieri, lavoratori in mobilità e c'è un tetto di 5mila euro). Che cosa credete, che l'alternativa ai voucher sia l'assunzione? L'alternativa, in vigna, è/sarà rinunciare alla raccolta manuale per quella a macchina, è/sarà non poter realizzare quelle cure colturali (come le potature verdi) necessarie per ottenere uve di qualità. Per una piccola azienda l'alternativa non è assumere o precarizzare. L'alternativa è chiudere.

Fabio Bottonelli (Bologna)

I GRANDI APPASSIONATI ASPETTANO SOLO IL CONCERTO MIGLIORE

MEDICI ERMETE

IL LAMBRUSCO DEI GRANDI RICONOSCIMENTI



Vini innovativi che interpretano in chiave moderna il gusto classico e che rappresentano il volto giovane dell'azienda ... freschi ed intriganti al naso, con i loro aromi delicati sono gentili al palato, con piacevoli tannini e retrogusti speziati: un interessante riferimento per chi ama bere vini moderni e con una forte connotazione della nostra Toscana.

